

**www.vincenzovicario.com - didattica- logica della tastiera  
suonare in posizione**

Sulla chitarra la posizione è una porzione di tastiera costituita da sei tasti contigui.

Es. posizione V    tasti            IV    **V**    VI    VII    VIII    IX

La logica del suonare in posizione può essere interessante soprattutto in fase di studio delle diteggiature delle scale e degli arpeggi (ma anche in alcune situazioni di improvvisazione). Quando si deve studiare una diteggiatura o un fraseggio occorre prendere in considerazione le note da eseguire, la locazione delle note sulla tastiera (ogni nota ha punti di locazione), la porzione di tastiera nella quale ho intenzione di suonare le note, le dita che utilizzerò per suonarle. Ovviamente la questione può essere risolta istintivamente: faccio quello che mi viene più comodo. Ma se si vuole fare uno studio approfondito della tastiera occorre procedere in maniera razionale e sistematica e ragionare in termini di posizione e seguirne le regole è molto razionale.

Suonare in posizione significa che:

- Qualsiasi nota (nota singola, fraseggio, scala, accordo, arpeggio...) che si vuole eseguire, deve essere ottenuta utilizzando i tasti della posizione in cui ci si trova. Ogni una posizione comprende le note presenti in due ottave più una 4<sup>a</sup> giusta (30 note)
- Le note che si trovano su i primi due tasti di ogni posizione (e di ogni corda) devono essere suonate con l'indice (dito 1), sul terzo tasto con il medio (dito 2), sul quarto tasto con l'anulare (dito 3), sul quinto e sesto con il mignolo (dito 4). (non sempre per l'esecuzione di accordi è possibile seguire questa regola).

Dita	1	1	2	3	4	4
Tasti	IV	<b>V</b>	VI	VII	VIII	IX

(In base alla sequenza di note da effettuarsi ed alla posizione in cui ci si trova si potrà verificare l'esigenza di effettuare degli allargamenti tra l'indice e il medio o tra l'anulare e il mignolo, o entrambi gli allargamenti; non si devono effettuare allargamenti tra anulare e medio).

- Il numero della posizione in cui ci si trova, dipende dal numero del tasto che viene suonato dall'indice senza allargamento ovvero dal numero del tasto precedente a quello suonato dal medio.

Gli esempi seguenti evidenziano la correlazione tra posizione e allargamento

*allargamento indice medio*

Dita	1	2	3	4		
Tasti	V	<b>VI</b>	VII	VIII	IX	X

Es. 1. Arpeggio di Amaj7 suonato in VI posizione.

La nota A V<sup>Ⓞ</sup> e V<sup>Ⓛ</sup> è suonata con l'indice in allargamento, le note G# VI<sup>Ⓞ</sup> e C# VI<sup>Ⓝ</sup> sono suonate con l'indice senza allargamento, tutte le note che si trovano sui tasti VII, VIII e IX sono suonate rispettivamente con il medio, l'anulare e il mignolo, il mignolo non si allarga. La nota G# IX<sup>Ⓝ</sup> potrebbe essere suonata anche al V<sup>Ⓜ</sup> dall'indice in allargamento ma sarebbe una diteggiatura alquanto svantaggiosa (l'indice è stato appena utilizzato per suonare il C# VI<sup>Ⓝ</sup>).  
Provate a suonare lo stesso esempio in IV posizione.

*allargamento anulare mignolo*

Dita	1	2	3	4		
Tasti	IV	<b>V</b>	VI	VII	VIII	IX

Es. 2. Fraseggio su un accordo di Am7 suonato in IV posizione. L'allargamento a differenza del precedente sarà tra anulare e medio (tra la nota A VII<sup>Ⓞ</sup> e il B IX<sup>Ⓞ</sup>)

*entrambi gli allargamenti*

Dita	1	2	3	4		
Tasti	IV	V	VI	VII	VIII	IX

Quasi sempre si potrà evitare l'allargamento contemporaneo di indice e medio e anulare e mignolo; salvo casi particolari.

L'esempio seguente è un arpeggio di C 7dim (Co) in sweep picking; per poter rispettare l'andamento della plettrata occorre che il C venga suonato al X<sup>⊕</sup> e non V<sup>⊙</sup>.

The image shows a musical score for a C7dim arpeggio in sweep picking. The top staff is in treble clef, 4/4 time, and contains the notes C4, E4, G4, F#4, E4, C4. The bottom staff is in bass clef and shows fingerings: T (10), A (8), B (7), T (5), A (8), B (7), T (5). The notes are indicated by dots on the strings.

Alcune considerazioni generali:

- non utilizzare il medio e l'anulare per suonare note che non si trovino nei due tasti centrali o spostare l'indice o il mignolo al di là del loro possibile allargamento (in questo modo cambieremmo posizione)
- non usare lo stesso dito per suonare due note consecutive sulla stessa corda se esistono soluzioni alternative (infatti per ogni posizione esistono sei note che possono essere suonate su due corde e due tasti differenti).
- non usare lo stesso dito per suonare due note consecutive su due corde differenti se esistono soluzioni alternative (a meno che le due note si trovino sullo stesso tasto)